
ALCUNE NOVITÀ

Carlo Ferrari

Cari lettori,

non è colpa dell'amministrazione postale se questo numero della rivista vi arriva in ritardo. Ringrazio anzi tutti quelli che ci hanno scritto lamentando questo inconsueto ritardo e testimoniando così l'interesse con il quale ci aspettano e ci leggono. In realtà, basta guardare con attenzione questa pagina, e ancor più quelle che seguono, per rendersi conto che sono intervenuti mutamenti tecnici profondi nella nostra testata. Sono mutamenti che derivano dall'uso delle più progredite tecniche di stampa ma che non significano soltanto questo: ci consentono, e ancor più ci consentiranno in futuro, di lavorare meglio, con più rapidità e con una versatilità formale sinora irraggiungibile.

Un'altra novità è invece più nascosta e mi permetto quindi di segnalarvela: da questo numero, nella copertina, compare un codice alfa-numerico: quelle lettere e quei numeri significano che natura e montagna aderisce ad un sistema internazionale di catalogazione delle pubblicazioni di informazione scientifica. La nostra diffusione non potrà che trarne incremento, soprattutto in sede internazionale, dove già siamo noti ad alcune importanti istituzioni di cultura naturalistica. Un altro motivo di impegno per noi e per i collaboratori, soprattutto nel senso di una maggiore qualità ed efficacia divulgativa dei nostri contenuti, al servizio di quella informazione interdisciplinare che è la nostra collocazione più utile ed apprezzata.

Siamo un poco in ritardo, è vero, ma ci presentiamo vestiti di nuovo, come le brocche del biancospino a primavera (ricordate Pascoli?) e speriamo quindi nella vostra comprensione e nel vostro rinnovato interesse.

Vostro affezionatissimo

Carlo Ferrari